



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'articolo 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., contenente "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, concernente "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO l'art. 11 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164 il quale dispone che il Ministero provvede al conferimento degli incarichi per le posizioni dirigenziali generali e non generali oggetto di riorganizzazione ai sensi del presente decreto, seguendo le modalità, le procedure e i criteri previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.P.C.M del 12 agosto 2021, registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2021 al n. 2473, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Marcella Gargano l'incarico di Direttrice generale delle Istituzioni della formazione superiore;

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati (ora Istituti superiori di studi musicali non statali);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

1999, n. 508 ed, in particolare l'articolo 2, che riconosce l'autonomia statutaria delle suddette istituzioni e stabilisce che esse, attraverso i propri statuti e nel rispetto delle disposizioni in esse previste, disciplinano lo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca e la correlata attività di produzione, nonché la realizzazione degli interventi di propria competenza per il diritto allo studio;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011 n. 229 di attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;

VISTO l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, della legge n. 120 del 2020, in materia di Codice Unico di Progetto (CUP)";

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 535, della L. 178/2020, il quale prevede che *"al fine di provvedere alla copertura delle spese per interventi strutturali e di messa in sicurezza nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici di particolare valore storico-artistico che non sono di proprietà dello Stato e che ospitano conservatori musicali, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito un fondo con una dotazione di 7 milioni di euro per l'anno 2021; Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti criteri e modalità di erogazione delle risorse del fondo di cui al precedente periodo"*;

VISTO lo stanziamento disponibile sull'apposito capitolo 7220 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'anno 2021 pari a 7.000.000 di euro;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 febbraio 2021, n. 150 (nel seguito "Decreto"), con il quale, sono stabiliti i criteri e modalità di erogazione delle risorse del sopraindicato fondo, e in particolare:

- l'art. 1, co. 1, il quale prevede che: *"le risorse del fondo di cui all'art. 1, comma 535, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (cap. 7220) pari per l'anno 2021 a euro 7 milioni sono assegnate ai Conservatori statali per la realizzazione di programmi di edilizia, non superiori al numero di 3, fatto salvo quanto indicato al quarto periodo del comma 5, relativi a progetti di livello almeno definitivo, secondo la vigente normativa sui lavori pubblici"*;
- l'art. 1, co. 2, il quale prevede che *"gli immobili, di particolare valore storico-artistico, devono essere di proprietà dell'Istituzione oppure di proprietà di enti pubblici o privati e concessi alla*



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

stessa ad uso gratuito e perpetuo, ovvero ultratrentennale, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Sono in ogni caso esclusi gli immobili di proprietà dello Stato. Il particolare valore storico artistico deve essere accertato con verifica o dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 e 13 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, nonché da una specifica relazione asseverata da un professionista”;

- l'art. 1, co. 4, primo periodo, il quale prevede che le richieste di finanziamento per “i programmi, nel numero massimo di 1 per Istituzione e con riferimento ad un unico immobile, sono presentati con modalità telematiche, secondo le indicazioni operative definite dalla competente Direzione generale del Ministero dell'Università e della Ricerca entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione della registrazione del presente decreto da parte della Corte dei conti”;
- l'art. 1, co. 4, secondo periodo, il quale prevede che “i programmi sono valutati da una Commissione di tre componenti, nominata con provvedimento della medesima Direzione generale [...] e che, la valutazione da parte della stessa Commissione è effettuata sulla base dei criteri” di cui alle lettere a) – e), indicati nello stesso comma 4, con l'attribuzione dei relativi punteggi indicati al medesimo comma 4 dell'art. 1 del Decreto;
- l'art. 1, co. 5, il quale prevede che “la graduatoria proposta dalla Commissione viene approvata con decreto della competente direzione generale del Ministero dell'Università e della Ricerca. Il contributo viene assegnato alle Istituzioni con riferimento agli interventi contenuti nel programma e ai costi ritenuti ammissibili, alle prime tre Istituzioni secondo l'ordine di graduatoria e fino a concorrenza delle risorse disponibili. [...]”;

VISTA la nota n. 4437 del 29 marzo 2021, con la quale sono state definite le modalità e le indicazioni operative per la presentazione e valutazione delle richieste di finanziamento, per interventi di edilizia AFAM rivolti ai Conservatori di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto;

VISTI i programmi presentati dai Conservatori per i programmi di edilizia presentate dalle Istituzioni entro il termine previsto dalla citata nota n. 4437 del 29 marzo 2021;

VISTO il decreto del Direttore Generale per l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica del 27 luglio 2021, n. 1877 con il quale è stata nominata la commissione di cui all'art. 1, comma 4, del Decreto, per lo svolgimento delle attività di valutazione delle richieste di finanziamento;

VISTE le note n. 7544 del 28 maggio 2021, n. 7542 del 28 maggio 2021 e n. 12729 del 21 settembre 2021 con le quali i programmi presentati dai Conservatori di Palermo, Ferrara ed Alessandria sono stati esclusi per carenza dei requisiti previsti dal Decreto;

CONSIDERATO che la citata Commissione ha provveduto alla valutazione dei programmi di cui all'art. 1, commi 1 e 4, del Decreto, fatta eccezione per quelli esclusi per carenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal Decreto;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

VISTA la nota n. 14407 del 25 ottobre 2021, con la quale, in relazione all'esame del programma presentato dal Conservatorio di Pesaro, è stato comunicato al Conservatorio che il contributo richiesto al Ministero deve essere considerato nella misura massima di € 5.530.000;

VISTO l'esito della valutazione dei sopraindicati programmi, di cui all'art. 1, commi 1 e 4 e la proposta di graduatoria avanzata dalla Commissione e allegata al verbale dei lavori della Commissione n. 6 del 4 novembre 2021, nella quale è, altresì, riportato l'importo massimo attribuibile a ciascuna Istituzione, per l'importo massimo complessivo pari a euro 7.000.000,00 euro;

CONSIDERATO che, in relazione alle risorse disponibili, è possibile ammettere a finanziamento le prime due Istituzioni in graduatoria e, che, alla seconda, può essere, allo stato, attribuita solo quota parte dell'importo ammissibile, fino a concorrenza delle risorse disponibili;

RITENUTO ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 6, del Decreto, di dovere approvare la graduatoria dei programmi sopraindicati di cui all'art. 1, commi 1 e 4, e di provvedere alla ammissione a finanziamento delle Istituzioni che si sono collocate in posizione utile nella predetta graduatoria, nei limiti sopraindicati;

DECRETA

Art. 1

1. In relazione a quanto indicato nelle premesse, all'esito della valutazione dei programmi di edilizia presentati dai Conservatori Statali ai sensi del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 febbraio 2021, n. 150 (nel seguito "Decreto"), è approvata la seguente graduatoria, con il cofinanziamento massimo attribuibile riportato a fianco di ciascuna Istituzione.

Posizione	Istituzioni	CUP	Punteggio	Contributo massimo attribuibile
1	CONSERVATORIO DI MUSICA GIOACCHINO ROSSINI - PESARO	J71B21000600001	57,12	5.530.000
2	CONSERVATORIO DI MUSICA ARRIGO PEDROLLO - VICENZA	B37H21001400005	49,91	2.000.000



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

3	CONSERVATORIO DI MUSICA GIUSEPPE VERDI - TORINO	E12C21000670001	45,45	2.949.237
4	CONSERVATORIO DI MUSICA "NICOLA SALA" - BENEVENTO	C85F21000180001	44,24	2.058.972
5	CONSERVATORIO DI MUSICA GIOVAN B. MARTINI - BOLOGNA	PROVV0000021992	36,59	311.172
6	CONSERVATORIO DI MUSICA FRANCESCO VENEZZE - ROVIGO	PROV0000021969	35,53	900.000
7	CONSERVATORIO DI MUSICA " NINO ROTA" - MONOPOLI	F67H21001780005	32,51	940.000
8	CONSERVATORIO DI MUSICA BRUNO MADERNA - CESENA	D17H21000920004	29,54	2.000.000
9	CONSERVATORIO DI MUSICA "E. F. DALL'ABACO" - VERONA	PROV0000021984	29,00	2.321.000
10	CONSERVATORIO DI MUSICA S. PIETRO A MAJELLA - NAPOLI	B64E21001530001	26,00	1.500.000
11	CONSERVATORIO DI MUSICA ANTONIO BUZZOLLA - ADRIA (RO)	E65F21000700003	24,59	458.000
TOTALE				20.968.381

2. Le risorse complessivamente disponibili pari a euro 7.000.000 sono destinate alle Istituzioni di cui al comma 1, secondo l'ordine della graduatoria e le assegnazioni di seguito indicate, che corrispondono al limite massimo dei costi ammissibili a carico dello Stato, relativi al programma presentato dall'Istituzione. Con riferimento all'ultima delle Istituzioni nella graduatoria di cui al comma 2, il contributo assegnato corrisponde alle disponibilità residue rispetto alle risorse complessivamente disponibili.

Posizione	Istituzioni	CUP	Punteggio	Contributo massimo assegnato
1	CONSERVATORIO DI MUSICA GIOACCHINO ROSSINI - PESARO	J71B21000600001	57,12	5.530.000
2	CONSERVATORIO DI MUSICA ARRIGO PEDROLLO - VICENZA	B37H21001400005	49,91	1.470.000
TOTALE				7.000.000

3. Le istituzioni di cui al comma 2, sono tenute alla realizzazione del programma finanziato nei termini indicati nel programma stesso. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del Decreto, a ciascuna Istituzione sarà disposta un'anticipazione, complessivamente pari al 20 per cento del finanziamento attribuito.
4. Sulla Istituzione finanziata, pena la revoca dei contributi assegnati, grava l'obbligo di completamento dell'opera ordinariamente entro un triennio dalla concessione del cofinanziamento, nonché di mantenimento della destinazione d'uso della struttura per le proprie finalità istituzionali ai sensi dell'art. 2, comma 5, del

5

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Angelo Siddi (art. 11, co. 1, d. P.C.M. 164/2020)



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Decreto. Ai fini dell'erogazione del sopraindicato contributo, entro 30 giorni dall'adozione del presente decreto, l'Istituzione finanziata provvede ad inviare alla Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore la dichiarazione di accettazione del finanziamento e dell'assunzione dei sopraindicati obblighi, nonché la dichiarazione da parte dell'ente proprietario dell'immobile a mantenere, in favore dell'Istituzione, la concessione in uso gratuito dell'immobile oggetto degli interventi, per almeno 30 anni a decorrere dalla data del Decreto, oppure, in caso di alienazione dell'immobile o di richiesta di restituzione anticipata dello stesso, l'impegno a versare all'entrata del bilancio dello Stato parte del finanziamento erogato, in misura proporzionale al numero di anni di mancato godimento dell'immobile da parte dell'Istituzione.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

LA DIRETTRICE GENERALE
dott.ssa Marcella Gargano



Firmato digitalmente da GARGANO
MARCELLA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Il Responsabile del procedimento: il Dirigente Dott. Angelo Siddi (art. 11, co. 1, d. P.C.M. 164/2020)

Ex DGFIS- Ufficio II "Programmazione e Valutazione"
Via Michele Carcani, 61 - 00153 Roma - Tel. 06 97727301
email: dgfis.ufficio2@miur.it - PEC: dgfis@postacert.istruzione.it